



Unione degli Studenti, il Sindacato Studentesco
Via IV Novembre 98, 00187, Roma
Tel. 06/69770332 Fax 06/6783559

<https://www.instagram.com/unionestudenti.uds/?hl=it>

unionedeglistudenti@gmail.com



MINISTRA AZZOLINA, OLTRE L'APPELLO ALLA RESPONSABILITÀ VOGLIAMO RISPOSTE PER IL NOSTRO FUTURO

Non possiamo lasciare che questa crisi cada sulla nostra pelle: trovare delle buone soluzioni è possibile, come dimostrano le migliaia di studenti che in queste settimane si sono messi in rete!

Apprendiamo dall' appena varato decreto "Cura - Italia" che troppe delle nostre domande **non hanno ancora risposte concrete**. In questi giorni di didattica a distanza, nelle piattaforme online, abbiamo parecchie difficoltà perchè non sappiamo come verremo valutati, che ne sarà del nostro esame di Stato, come faremo a recuperare le insufficienze e, ci chiediamo in uno stato di incertezza perenne, che ne sarà del corrente anno scolastico.

Abbiamo svolto un questionario online, tutt'ora attivo, che abbiamo messo a disposizione del Ministero dell'Istruzione in cui emergono i **forti limiti dell'attuale disomogeneità del servizio didattico online**: ancora il 74% degli studenti svolge solo una parte delle materie previste dal corso di studi, il quasi 40% non ha ancora chiare le modalità da seguire per i corsi online e più della metà della popolazione studentesca ha problemi nel seguire i corsi da casa perchè **non possiede i mezzi necessari**.

Riteniamo che anche dopo questo decreto non ci siano totali garanzie di copertura per tutti del diritto allo studio ed ancora nessuna risoluzione dei problemi che abbiamo riscontrato e portato alla Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina nella teledidattica che - seppur rimane ad oggi, in fase di pandemia, l'unico ed il più indicato mezzo per sopperire all'ormai prolungata sospensione didattica - non è ancora normata da linee guida nazionali chiare ed efficaci.

E' per questo che non possiamo più rimanere in balia dell'incertezza sul corrente anno scolastico e sul futuro che ci aspetta dopo questa emergenza: **basta poco per mantenere unita la scuola e dare delle risposte concrete ai bisogni degli studenti!**

1. SOLDI PER PERMETTERE A TUTTI DI SEGUIRE LE LEZIONI.

Non è garantito che gli 80 milioni stanziati basteranno per comprare pc, tablet, wi-fi per tutti. **Serve un bonus indiretto o un reddito diretto per gli studenti e le famiglie che ne hanno il bisogno, oltre il fondo nazionale già previsto dal DL 16 Marzo.**

2. INDICAZIONI NAZIONALI UNICHE SU LEZIONI ONLINE.



Unione degli Studenti, il Sindacato Studentesco
Via IV Novembre 98, 00187, Roma
Tel. 06/69770332 Fax 06/6783559

<https://www.instagram.com/unionestudenti.uds/?hl=it>

unionedeglistudenti@gmail.com



E' gravissimo che in questo decreto non siano presenti ancora delle linee guida utili a svolgere correttamente la didattica per docenti e studenti, nonostante le molteplici richieste dal mondo della scuola. Vanno chiariti immediatamente alcuni aspetti fondamentali per evitare irregolarità nel percorso di studi: le lezioni devono avere lo stesso calendario previsto prima dell'epidemia; i programmi didattici devono essere rimodulati in base ai giorni persi; tutti devono fare lezioni che possano essere chiamate tali e non solo compiti per casa; **non è pensabile trascorrere la giornata davanti ad uno schermo per il nostro diritto alla salute: almeno 15 minuti di pausa ogni ora**; si deve evitare che l'incertezza sull'utilizzo delle piattaforme digitali lasci spazio ai privati per costruire la didattica.

3. ESAME DI MATURITÀ. E' inaccettabile non sapere ancora nulla.

Il Ministero deve subito chiarire come si farà l'Esame. Noi chiediamo: eliminazione della seconda prova da sostituire con tesina sulla materia di indirizzo; eliminazione di PCTO e Test Invalsi; **ammissione di tutti all'Esame a prescindere dalle insufficienze**; commissione interna; dare a tutti il massimo credito per la propria media. Vogliamo una commissione paritetica in ogni classe tra studenti e docenti per scrivere insieme il documento del 15 Maggio!

4. VALUTAZIONE. A tutti deve essere data la possibilità di recuperare!

Ci siamo trovati da un giorno all'altro a non poter recuperare più le nostre insufficienze ed ora non sappiamo se rischiamo di essere bocciati: non possiamo rischiare un intero anno perché il Ministero non dà indicazioni chiare sulla didattica. Vogliamo avere la possibilità di momenti di recupero e valutazione online anche in queste condizioni: **non possiamo rischiare la bocciatura per colpa del virus!** Inoltre, vanno garantiti criteri ad hoc di trasparenza e tempestività della valutazione online da parte dei docenti per evitare irregolarità sui diritti degli studenti.

5. CONFERMA DELLA DATA DI FINE ANNO SCOLASTICO. Non possiamo accettare un prolungamento!

Bisogna chiarire che l'anno scolastico finirà il 10 Giugno: non possiamo permetterci uno slittamento della fine della scuola. **Tanti studenti in estate lavorano, si preparano ai test d'ammissione all'università, frequentano corsi di recupero per la riparazione dei debiti formativi.** Inoltre, le nostre strutture scolastiche non possono garantire dignitose condizioni per fare lezione durante periodi torridi.